



COMUNE DI CHAMPORCHER
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COMMUNE DE CHAMPORCHER
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 91

OGGETTO: PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI E DI IRREGOLARITA' (C.D. WHISTLEBLOWING) – AGGIORNAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023.

L'anno duemilaventicinque addì **venti** del mese di **novembre** alle ore tredici e minuti zero, in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento delle seguenti persone:

COGNOME e NOME	PRESENTE
CHANOUX Alice - Sindaco	Sì
OSIO Gabriele - Vice Sindaco	Sì
BAUDIN Jean Pierre - Assessore	Sì
BUAT ALBIANA Nelly - Assessore	Sì
FOGLIATO Enea - Assessore	Giust.
VASSONEY Elisa - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	1

Assiste alla adunanza la Segretaria Comunale Signora MORELLI Laura la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra CHANOUX Alice - Sindaco - assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI ILLECITI E DI IRREGOLARITA' (C.D. WHTISLEBLOWING) – AGGIORNAMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 24/2023.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale N. 32 del 29.04.2022 all'oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DELLA GIUNTA COMUNALE";

ATTESO che la seduta viene gestita interamente in modalità VIDEOCONFERENZA;

RILEVATA verificata l'identità dei partecipanti;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e smei;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e smei;
- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

ATTESO che con il verbale di deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 4 in data 22.04.2021 venivano conferiti gli incarichi di segretario comunale dell'ambito territoriale sovracomunale di Hône, Bard, Champorcher e Pontboset;

ATTESO che con decreto sindacale emesso dal Comune di Hône n. 3 del 04.05.2021 veniva conferito l'incarico di segretario e adempimenti connessi alle Sigg.re Paola ROLLANDOZ e Laura MORELLI con decorrenza dal 06.05.2021 dei comuni convenzionati di Hône, Bard, Champorcher e Pontboset", con il quale la Segretaria Comunale Morelli Laura è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1, c. 7 della legge 06.11.2012, n. 190 e smei;

RICHIAMATO il decreto sindacale emesso dal Comune di Hône n. 1 del 13.01.2025 con il quale la dr.ssa Elisa Maria VUILLERMOZ, funzionario dipendente del Comune di Champorcher, veniva nominata responsabile dell'ufficio tecnico condiviso tra i Comuni di Champorcher e di Bard con decorrenza dal 01.01.2025 per anni uno;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 29.11.2024 recante: "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione semplificato (DUPS) di cui all'art. 170, comma 1, D.LGS n. 267/2000 - Periodo 2025/2027. Approvazione";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 29.11.2024 recante: "Approvazione Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2025-2027";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 17.12.2024 recante: "Approvazione del documento equivalente al PEG e assegnazione delle quote di bilancio triennale 2025/2027 ai responsabili di spesa";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 18.04.2025 recante: "Approvazione schema del rendiconto 2024 e Relazione illustrativa della Giunta Comunale";

RICHIAMATI:

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTI:

- la Legge 6 Novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- la Legge 30 Novembre 2017 n. 179, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11/09/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.11) la “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower)”, dettando linee guida per l'applicazione dell'istituto da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001;
- il PNA 2022 approvato con deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023;
- la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- il D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (Decreto whistleblowing)”, con il quale è stata abrogata la normativa previgente, ovvero l'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2021, l'art. 6 commi 2-ter e 2-quater del d.lgs. n. 231/2001 e l'art. 3 della Legge n. 179/2017, uniformando la disciplina delle segnalazioni nel settore pubblico e nel settore privato e annoverando ANAC quale autorità amministrativa nazionale di riferimento in materia di whistleblowing nel settore pubblico e nel settore privato con la prerogativa di applicare sanzioni amministrative pecuniarie;

PRESO ATTO CHE:

- ANAC, in ottemperanza dell'art. 10 del d.lgs. n. 24/2023, ha approvato le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni con delibera n. 311 del 12 luglio 2023: tali linee guida, oltre a disciplinare le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne, forniscono indicazioni e principi a cui gli enti pubblici e privati possono tenere conto per i propri canali e modelli organizzativi interni; ANAC nelle suddette linee guida si è riservata di adottare successivi atti di indirizzo e raccomandazioni non obbligatorie;
- che le Linee guida n. 311/2023 sopra richiamate sostituiscono le Linee guida n. 469/2021, superate dalla nuova normativa e ora abrogate;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20.01.2025 recante a oggetto “Aggiornamento PAIO 2025-2027” e ss.mm. e i.;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 26.03.2024 recante a oggetto “Whistleblowing - gestione delle segnalazioni ex d.lgs. 10.03.2023, n. 24. Approvazione valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai sensi del regolamento (UE) n. 679/2016. Approvazione linee guida per la segnalazione di illeciti e per la disciplina della tutela del segnalante (whistleblower).”.

ATTESO CHE il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza rende noto il numero delle segnalazioni ricevute e il loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, garantendo l'anonimato;

ATTESO inoltre che:

- la sottosezione 2.3.5 del PIAO vigente elenca tra le principali attività di prevenzione della corruzione la tutela del dipendente che segnala illeciti;
- il d.lgs. 24/2023 in materia di whistleblowing ha significativamente innovato la materia e che si rende necessario approvare una nuova procedura interna per disciplinare la gestione di tale segnalazioni, allegata alla presente deliberazione;

CONSIDERATE le principali novità della normativa di whistleblowing e in particolare:

- a) la specificazione dell'ambito soggettivo con riferimento agli enti di diritto pubblico, di quelli di diritto privato e l'estensione del novero di questi ultimi;
- b) l'ampliamento dei soggetti che possono essere protetti per le segnalazioni, denunce o divulgazioni pubbliche;
- c) l'espansione di ciò che è considerato violazione rilevante ai fini della protezione;
- d) la disciplina di tre canali di segnalazione: interno, esterno e divulgazione pubblica;
- e) la disciplina dettagliata degli obblighi di riservatezza e del trattamento dei dati personali;
- f) i chiarimenti su che cosa si intende per ritorsione e ampliamento della relativa casistica;
- g) l'introduzione di apposite misure di sostegno per le persone segnalanti e il coinvolgimento a tal fine degli enti del Terzo settore;
- h) la tutela anche durante il periodo di prova e anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto di lavoro;
- i) la tutela dei soggetti diversi dal segnalante che potrebbero essere destinatari di ritorsioni in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione;
- l) la revisione della disciplina delle sanzioni applicabili da ANAC;

DATO ATTO CHE:

- che è stata altresì rivista, con il supporto del RPD del Comune, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, adeguato alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, che sarà disponibile nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Contatti", "Whistleblowing" in cui è presente il link alla piattaforma informatica dedicata al cd. Whistleblowing e nella sotto sezione "altre informazioni", "informativa privacy", "informative privacy", "Informativa privacy- per tutti gli uffici";
- che la piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni secondo le modalità di tutela dell'anonimato e della riservatezza dei dati personali previsti dalla normativa in materia è conforme ai requisiti previsti;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dell'aggiornamento della disciplina citata, dandone ampia diffusione;

DATO ATTO CHE la procedura è stata predisposta dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

CON il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta reso dal responsabile del servizio interessato ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000-TUEL e dell'art. 49/bis, comma 2, della L.R. 54/98;

CON il parere favorevole in tema di legittimità della proposta, ad opera del Segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 lett. d) della L.R. 46/1998 e dell'art. 49bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 e successive modificazioni;

CON la seguente VOTAZIONE espressa in forma palese:

presenti: 5;

astenuti: -;

favorevoli: 5;

contrari: -;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE l' "Atto organizzativo di attuazione della disciplina del Whistleblowing procedura di segnalazione di illeciti o irregolarità", allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. DI DARE ATTO:

- che il documento allegato è stata condiviso con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Comune, come previsto dalle Linee Guida Anac;
 - che è stata altresì condivisa con il RPD del Comune l'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE) 2016/679 del Parlamento europeo e dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003, adeguato alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, che sarà disponibile nella sezione del sito internet dedicata al cd. Whistleblowing.
3. DI DARE AMPIA diffusione al personale dell'aggiornamento della suddetta procedura e dell'applicativo informatico per l'inoltro delle segnalazioni.
 4. DI DARE ATTO CHE la nuova procedura sostituisce integralmente quella approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 26.02.2024.
 5. DI DEMANDARE a successivo atto l'aggiornamento del Registro delle attività di trattamenti (art. 30 GDPR) e dell'approvazione della DPIA per il trattamento Whistleblowing ex art. 13 del 10/03/2023.
 6. DI DISPORRE la pubblicazione della disciplina allegata nella sottosezione "Amministrazione Trasparente" denominata "Altri contenuti", ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i..
 7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del regolamento del Consiglio comunale, l'adozione della presente verrà comunicata ai Capigruppo consiliari.

Il presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Del che si è redatto il presente verbale, che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente

LA SEGRETARIA COMUNALE
Firmato digitalmente
